

Sanzioni in vista in Italia per il milk sounding



A fine gennaio dovrebbe avviarsi, presso la Commissione agricoltura della Camera, l'esame della proposta di legge n. 1619, di cui è primo firmatario il suo presidente, l'on. Mirco Carloni, «Disposizioni in materia di sanzioni amministrative per l'**impiego abusivo della denominazione di 'latte'** e di quelle dei prodotti lattiero-caseari».

Tali denominazioni sono tutelate dalla normativa europea (**regolamento CE n. 1308/2013**), però l'Italia non ha introdotto specifiche **misure sanzionatorie** per la

violazione delle relative disposizioni contenute nel regolamento; la finalità della proposta di legge è proprio quella di prevederle.

«I prodotti lattiero-caseari – osserva Carloni – sono *alimenti* preziosi, il loro consumo è raccomandato dalle linee guida nutrizionali nazionali e internazionali, sono parte integrante della sana e corretta alimentazione e, nelle loro mille forme, raccontano storie, territori, tradizioni».

«È sempre più frequente riscontrare nelle **etichette**, nella presentazione e nella pubblicità di prodotti alimentari – conclude – un **irregolare ricorso all'impiego di denominazioni lattiere** o a richiami alle stesse per descrivere, definire e pubblicizzare prodotti ottenuti a partire da ingredienti di origine vegetale oppure nei quali gli ingredienti lattieri sono sostituiti in tutto o in parte da ingredienti di origine differente. Tale comportamento è ingannevole per il consumatore, crea confusione tra prodotti appartenenti a categorie alimentari distinte e altera il mercato, a danno di tutta la filiera latte nazionale».